

INDICE GENERALE

7 Premessa

Capitolo primo

I nuovi eretici

15 Il pericolo comunista

17 Vigilia elettorale

19 Stringere i ranghi

26 Disobbedire ai vescovi in politica

32 La sconfitta elettorale del 7 giugno 1953

47 Le contraddizioni della "normalizzazione" del Sud

52 Il comunismo «apostasia dilagante»

Capitolo secondo

La "cristianità" insidiata

59 Il giuramento dei politici dc siciliani

61 Un partito cattolico di destra in Sicilia?

63 Arrivano i giovani fanfaniani

69 La questione siciliana nel dibattito dei vescovi italiani

75 Vescovi pastori e vescovi politici

84 Le elezioni regionali siciliane

95 Tempo di bilanci

108 I consoli di Dio

Capitolo terzo

Tra destra e sinistra

121 L'unità politica dei cattolici sta stretta al card. Ruffini

125 No al mito dell'equidistanza dagli estremi

- 127 Lo scontro dentro il partito in Sicilia
- 132 Il circolo vizioso delle élites locali
- 135 Fallito il sorpasso si fa avanti il Psi
- 138 L'ottimismo autonomistico
- 149 I governi La Loggia

Capitolo quarto
L'assalto della modernità

- 159 Il pericolo della "mentalità di sinistra"
- 164 Crisi di potere nella chiesa
- 167 L'offensiva laicista
- 177 La Chiesa società gerarchica e diseguale
- 187 La Spagna sogno d'amore
- 189 La campagna elettorale del '58
- 191 Il comunismo fuori legge

Capitolo quinto
Il tramonto dell'autonomia siciliana

- 195 Il disagio dei cattolici siciliani: riforma della politica e lotta alla mafia
- 202 Il rinnovamento fallito
- 206 La crisi delle istituzioni autonomistiche

Capitolo sesto
Operazione Milazzo ovvero operazione Sicilia

- 215 La rivolta di Silvio Milazzo
- 227 La reazione della gerarchia ecclesiastica
- 234 L'intervento di Scelba presso i vescovi
- 238 Il comunicato dei vescovi
- 241 La Dc sotto accusa
- 244 I dissidenti
- 258 Retroscena

512

- 264 La "scomunica"
- 276 Anticomunismo demagogico o anticomunismo sociale?

Capitolo settimo
La rottura dell'unità politica dei cattolici

- 281 La costituente dell'Unione siciliana cristiano sociale
- 282 Partito e partitocrazia
- 286 Ispirazione cristiana e autonomia come piena democrazia
- 291 L'unità politica dei cattolici non è un dogma
- 294 Il partito trasversale
- 297 Costretti a votare Dc
- 304 Le elezioni del 7 giugno 1959
- 308 Il nuovo governo regionale
- 319 Un governo in bilico
- 324 L'offensiva dei vescovi contro la svolta a sinistra della Dc
- 332 La caduta del governo Milazzo
- 341 La "rivolta" fallita

Capitolo ottavo
I nodi da sciogliere

- 351 Appoggio a governi di centro destra e riforme sociali
- 356 Una presenza sociale cattolica che divide: p. Duynstee
- 360 Il rapporto con quelli "fuori del coro": Danilo Dolci e i protestanti
- 363 I «punti fermi»
- 370 Verso quale sinistra?
- 374 Il problema da affrontare: la classe dirigente siciliana
- 378 Vivere politicamente la vita religiosa o vivere religiosamente la vita politica?
- 382 Il nodo più difficile: mafia, politica, economia
- 397 Le giunte difficili
- 401 Il governo siciliano va a sinistra

513

- 411 I cattolici rimangono in attesa
417 L'apertura a sinistra sul piano nazionale
428 Il vero compito del centrosinistra in Sicilia
432 I governi D'Angelo
438 La frantumazione dei cristiano sociali

Capitolo nono

La Sicilia attende una risposta

- 445 La diga non regge
451 L'accusa al papa di tendenze socialiste
454 Mobilitazione generale per rinforzare la diga
460 Soffocare i fermenti
463 La strage mafiosa di Ciaculli
465 Una lettera dal Vaticano
469 Un'occasione perduta
476 Un documento del clerico-sicilianismo
482 La delusione
485 Il fallimento della chiesa politica in Sicilia
494 A modo di conclusione: la svolta del concilio Vaticano II
- 499 Indice dei nomi di persona